

COMUNICATO STAMPA

Contenimento e gestione della nuova fase dell'emergenza epidemiologica da COVID -19 e prosecuzione della campagna vaccinale (agg. n.122 del 9.4.2021)

Con riferimento all'evolversi della situazione epidemiologica legata alla pandemia da Covid-19, quest'ASST sta adottato **specifiche misure di governo della nuova fase dell'emergenza**. Esse rappresentano concretizzazione, nel particolare contesto montano di quest'Azienda, delle prescrizioni nazionali e degli indirizzi di Regione Lombardia, che svolge funzioni di direzione e coordinamento su tutto il territorio regionale delle iniziative in materia.

In particolare, presso l'Azienda è attuato il Piano interno di ampliamento ospedaliero per l'assistenza ai pazienti COVID: **i pazienti COVID presso il Presidio di Esine sono n.91, di cui n.4 ricoverati per esigenze di terapia intensiva**. Dall'1.10.2020 si annoverano n.334 dimissioni dai reparti di degenza e n.423 pazienti dimessi dalle strutture di Pronto Soccorso. Coerentemente con gli indirizzi regionali, per consentire le modifiche programmate, presso l'Azienda permangono le iniziative di **rimodulazione dell'attività di ricovero e dell'attività chirurgica procrastinabile**, anche per far fronte a potenziali maggiori esigenze di terapia intensiva.

Allo stato **l'attività ambulatoriale è confermata**, assicurando l'erogazione delle prestazioni programmate sia presso il Presidio Ospedaliero sia presso le Sedi Territoriali. E' confermata la **destinazione in via esclusiva del Presidio Ospedaliero di Edolo a pazienti non-COVID**.

Con riferimento alla **Campagna Vaccinale anti-COVID-19, si è conclusa la somministrazione massiva della 1^a dose per gli over80 richiedenti presso le diverse sedi vaccinali attivate sul territorio** (Edolo, Capo di Ponte, Esine, Darfo e Pisogne): prosegue per nuove adesioni o per altre esigenze. Le somministrazioni **per i soggetti particolarmente vulnerabili in carico alle diverse articolazioni ospedaliere** (patologie oncologiche, reumatologiche, epatologiche, cardiologiche e dializzati etc.) **proseguono** secondo i criteri previsti dal Piano vaccinale: nelle **giornate di oggi e sabato saranno coinvolti circa 300 pazienti neurologici**.

Ha avuto inizio ieri, prendendo le mosse dal Comune di Pisogne e grazie alla collaborazione tra ASST ed i medici di medicina generale, **la vaccinazione domiciliare di pazienti anziani allettati impossibilitati a recarsi presso i centri vaccinali**.

Coerentemente con gli indirizzi regionali, la giornata di lunedì 12.04.2021 vedrà

l'inizio della campagna di vaccinazione massiva, inizialmente rivolta ai 75-79enni, con l'attivazione dei **Centri di vaccinazione massiva presso le strutture di Darfo Boario - Centro Congressi e Edolo - Ex Convitto BIM/Hotel COVID**. Presso ciascun punto di vaccinazione massiva verrà attivata, con le risorse a disposizione, una pluralità di linee vaccinali, in coerenza con gli indirizzi regionali e con i bisogni del territorio.

Con riguardo alla prenotazione delle vaccinazioni attraverso il portale regionale dedicato, si rammenta che **la scelta della sede vaccinale, tra quelle disponibili come risultati dal portale medesimo, avviene per espressa opzione dell'utente**: una volta effettuata non è possibile per ASST apportare variazioni sulle agende che ne scaturiscono.

Si rammenta all'utenza che, in ossequio alla normativa vigente, continua la sospensione delle visite dei parenti dei degenti all'interno dei Presidi Ospedalieri. Tali disposizioni, oltre a rispettare l'obbligo normativo, sono necessarie per garantire l'incolumità e la massima sicurezza dei pazienti ricoverati presso le strutture Ospedaliere, oltre che una buona norma di prevenzione sanitaria, visto il perdurare dell'emergenza pandemica. La Direzione Strategica dell'ASST è conscia di quanto queste norme possano determinare un sacrificio dal punto di vista della vicinanza e dell'assistenza ai propri cari, tuttavia si appella alla comprensione della popolazione, chiamata a questo ulteriore sforzo, per il bene e la sicurezza di tutti, assicurando, tramite i sanitari, opportuni contatti con i congiunti.

Breno, 9.4.2021

Ufficio Comunicazione